



Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA approva Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014¹

Milano, 13 novembre 2014: Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA si è riunito oggi sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti ed ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014. I dati del terzo trimestre, non sottoposti a revisione contabile, sono riportati per completezza e continuità di informazione. A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

Nel terzo trimestre del 2014 i margini di raffinazione sono migliorati sensibilmente, grazie soprattutto alla brusca flessione delle quotazioni del grezzo. Il Brent ha perso oltre il 25% del suo valore tra giugno ed ottobre, per via della continua crescita produttiva in Nord America, nonché della rapida ripresa delle esportazioni di grezzo libico.

In un mercato che rimane sfidante, la congiuntura è più favorevole per Saras che, grazie al capitale umano ed agli impianti all'avanguardia della controllata Sarlux, potrà sfruttare pienamente le opportunità sul fronte degli approvvigionamenti di materia prima, correlate alla recente comparsa di nuove interessanti produzioni, con caratteristiche chimico-fisiche tali da renderne difficile la lavorazione nella maggior parte delle raffinerie.

Infine, desidero esprimere particolare soddisfazione per aver concluso con Versalis un importante accordo che ci permetterà di realizzare apprezzabili miglioramenti del nostro margine operativo.

Principali dati operativi e finanziari² di Gruppo:

Milioni di Euro	Q3/14	Q3/13	Var %	9M/2014	9M/2013	Var %
RICAVI	2.458	2.884	-15%	7.995	8.329	-4%
EBITDA	(19,5)	(3,3)	-491%	(3,9)	25,0	-116%
EBITDA comparable	27,3	(2,9)	1041%	42,9	51,1	-16%
EBIT	(69,5)	(46,3)	-50%	(151,8)	(347,6)	56%
EBIT comparable	(22,7)	(46,0)	51%	(103,8)	(89,0)	-17%
RISULTATO NETTO	(43,4)	(36,4)	-19%	(126,7)	(237,6)	47%
RISULTATO NETTO adjusted	(29,5)	(32,4)	9%	(108,3)	(89,4)	-21%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(128)	(171)		(128)	(171)	
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	49,7	18,4		91,4	82,7	
CASH FLOW OPERATIVO	(80)	(14)		(68)	111	

Commento ai risultati di Gruppo dei primi nove mesi del 2014

Nei primi nove mesi del 2014 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 7.995 milioni di Euro, in flessione del 4% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2013. Tale andamento è riconducibile principalmente ai minori ricavi del segmento Raffinazione (in calo di 278 milioni di Euro) e del segmento Marketing (in calo di 78 milioni di Euro), che hanno risentito della flessione nelle quotazioni petrolifere. Infatti, la benzina ha segnato una media di 974 \$/ton nei primi nove mesi del 2014 (rispetto a 995 \$/ton nei primi nove mesi del 2013), mentre il diesel ha segnato una media di 905 \$/ton (rispetto a

¹ Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Corrado Costanzo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

² Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) ed a livello di Risultato Netto vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché la metodologia FIFO utilizzata nei bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, non vengono considerate neanche le variazioni di fair value degli strumenti derivati e le poste non ricorrenti, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati "comparable" ed "adjusted" e non sono soggetti a revisione contabile, così come peraltro i dati trimestrali.



929 \$/ton nei primi nove mesi del 2013). Inoltre, sui ricavi del segmento Raffinazione ha influito anche una lavorazione della raffineria di Sarroch leggermente inferiore rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2013. Per contro, i ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono cresciuti (in aumento di 30 milioni di Euro) grazie ad una maggior produzione e vendita di energia elettrica, mentre i ricavi degli altri segmenti sono rimasti sostanzialmente in linea con quanto realizzato nei primi nove mesi del 2013.

L'EBITDA *reported* di Gruppo nei primi nove mesi del 2014 è stato pari a -3,9 milioni di Euro, in calo rispetto ai 25,0 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2013. La differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Raffinazione che ha fronteggiato un contesto di mercato depresso nei primi nove mesi del 2014, realizzando un margine operativo inferiore di 0,5 \$/bl rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. Per contro, il segmento Generazione di Energia Elettrica ha parzialmente compensato il minor risultato del segmento Raffinazione, grazie ad una prestazione superiore di circa 33 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2013. Si segnala infine che, nei due periodi a confronto, le fluttuazioni dei prezzi petroliferi tra inizio e fine periodo hanno prodotto svalutazioni nel valore degli inventari petroliferi di simile entità (circa 20 milioni di Euro nei primi nove mesi 2014, contro circa 12 milioni di Euro nei primi nove mesi 2013).

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a -126,7 milioni di Euro, in ampio miglioramento rispetto al Risultato Netto di -237,6 milioni di Euro conseguito nei primi nove mesi del 2013. Infatti, nonostante la flessione a livello di EBITDA commentata nel paragrafo precedente, occorre ricordare che il secondo trimestre del 2013 fu pesantemente penalizzato da una svalutazione del contratto CIP6/92 (circa 232 milioni di Euro ante imposte), a seguito del Decreto Legge 69/2013. Infine, dall'analisi degli oneri e proventi finanziari (che ricomprendono anche le differenze cambio nette ed il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture), risulta che nei primi nove mesi del 2014 gli oneri netti sono stati pari a 23,1 milioni di Euro, mentre nei primi nove mesi del 2013 vi furono oneri netti per 18,7 milioni di Euro. Tale modesta variazione, peraltro, è imputabile in parte al risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 42,9 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014, in flessione rispetto ai 51,1 milioni di Euro conseguiti nello stesso periodo del 2013. Come commentato in precedenza nei risultati *reported*, la differenza tra i due periodi a confronto è dovuta principalmente al segmento Raffinazione, ed in misura minore anche al segmento Marketing, che hanno operato in un contesto di mercato penalizzante, caratterizzato da bassi consumi e margini esigui. Per contro, come poc'anzi ricordato, il segmento Generazione di Energia Elettrica ha fornito un importante contributo positivo ai risultati del Gruppo.

Il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato -108,3 milioni di Euro, in calo rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -89,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2013, principalmente a causa della flessione dei risultati descritta a livello di EBITDA.

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a 91,4 milioni di Euro, in linea con il programma previsto per il periodo, e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (83,0 milioni di Euro). In particolare, a settembre sono iniziate le attività del "turnaround" quinquennale dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC) e delle sue due principali unità ancillari: Alchilazione (Alky) ed Eterificazione (TAME).

Infine, la Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2014 è risultata pari a -128 milioni di Euro, in peggioramento rispetto alla posizione di inizio anno (-8 milioni di Euro). Tale variazione è principalmente riconducibile al risultato della gestione ordinaria ed agli investimenti effettuati nel periodo. Peraltro, tali flussi di cassa sono stati in buona parte compensati dall'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti. Si segnala infine che restano in essere talune dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran, a partire dal 1 luglio 2012.

Commenti ai risultati di Gruppo del terzo trimestre del 2014

Nel terzo trimestre del 2014 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 2.458 milioni di Euro, in calo del 15% rispetto ai 2.884 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre dell'esercizio 2013. Come già commentato per i risultati dei primi nove mesi, tale flessione può essere quasi interamente spiegata con i minori ricavi realizzati dal segmento Raffinazione (in calo di 371 milioni di Euro) e dal segmento Marketing (in calo di 56 milioni di Euro), che hanno risentito di quotazioni petrolifere inferiori rispetto a quelle registrate nel medesimo trimestre dell'esercizio precedente. Più precisamente, nel terzo trimestre del 2014 la benzina ha avuto una quotazione media di 951 \$/ton (contro la media di 994 \$/ton nel terzo trimestre del 2013) mentre il diesel ha segnato una media di 878 \$/ton (rispetto a 943 \$/ton nel terzo trimestre del 2013). Infine, nel terzo trimestre del 2014, i minori ricavi del segmento Raffinazione sono riconducibili anche alla lavorazione della raffineria di Sarroch, che è stata inferiore del 13% rispetto alla lavorazione del medesimo periodo dell'esercizio 2013.

L'EBITDA *reported* di Gruppo è stato pari a -19,5 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2014, in flessione rispetto ai -3,3 milioni di Euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2013. Tale differenza è riconducibile principalmente al segmento Raffinazione che, nonostante un certo miglioramento dei margini, nel terzo trimestre del 2014 ha effettuato una minor lavorazione presso la raffineria di Sarroch, rispetto allo stesso trimestre dello scorso esercizio. Va inoltre evidenziato che, in entrambi i trimestri a confronto, le quotazioni dei principali prodotti petroliferi sono calate tra l'inizio e la fine del



periodo. Ciò ha dato luogo a significative riduzioni di valore degli inventari petroliferi (circa 28 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2014, rispetto a circa 33 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2013), con effetti negativi sui risultati *reported* di entrambi i trimestri a confronto.

Il Risultato Netto *reported* di Gruppo è stato pari a -43,4 milioni di Euro, in flessione rispetto al Risultato Netto *reported* di -36,4 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2013, essenzialmente per i motivi illustrati a livello di EBITDA. Peraltro, nel terzo trimestre 2014 il Gruppo ha registrato proventi finanziari netti per 5,7 milioni di Euro, mentre nel terzo trimestre dell'esercizio 2013 vi furono oneri finanziari netti per 15,2 milioni di Euro. Tale differenza, analogamente a quanto già commentato nei risultati dei nove mesi, è principalmente riconducibile agli strumenti derivati utilizzati per le coperture.

L'EBITDA *comparable* di Gruppo si è attestato a 27,3 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2014, in sensibile aumento rispetto ai -2,9 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre del 2013, grazie principalmente al risultato del segmento Generazione di Energia Elettrica.

Il Risultato Netto *adjusted* di Gruppo è stato pari a -29,5 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -32,4 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2013, in funzione dei risultati precedentemente descritti a livello di EBITDA.

Gli investimenti nel terzo trimestre del 2014 sono stati pari a 49,7 milioni di Euro, in linea con il programma previsto per il trimestre, che includeva l'inizio di un importante ciclo di "turnaround" quinquennale per taluni impianti della raffineria di Sarroch, così come descritto in precedenza.

Per approfondimenti e commenti dettagliati sui risultati dei vari segmenti, sulla strategia del Gruppo e sull'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda al Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014.

Audio-conferenza del 13 novembre 2014 ed Ulteriori Informazioni

Alle ore 16:00 CET di giovedì 13 novembre 2014 si terrà un audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management presenterà i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2014, e successivamente risponderà ad eventuali domande. Una presentazione sarà resa disponibile sul sito internet della società (www.saras.it), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni".

I numeri telefonici per partecipare all'audio-conferenza sono i seguenti:

Dall'Italia: +39 02 805 88 11
Dal Regno Unito: + 44 121 281 8003
Dagli USA: +1 718 705 8794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras141113.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno altresì disponibili sul sito internet della società. Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare il Servizio Investor Relations.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana SpA ed anche sul sito internet della società, nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa" ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it). Inoltre, il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014 è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) SS. 195 Sulcitana, Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1, sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Relazione Trimestrale", ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info".

Massimo Vacca
Head of Investor Relations & Financial Communications
Email: ir@saras.it
Telefono: +39 02 7737642
Numero verde: 800 511 155 (solo per l'Italia)

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 1.800 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 11,2 miliardi di Euro al 31 dicembre 2013. Il Gruppo è attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori Italiani ed Europei nella raffinazione del petrolio; inoltre vende e distribuisce prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale, direttamente ed attraverso le proprie controllate. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux Srl e Sardeolica Srl. Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec SpA. Infine, il Gruppo opera nel campo della ricerca di idrocarburi gassosi.